

Ibm partner strategico per la trasformazione digitale

Ibm mira a rimanere partner strategico per l'industria italiana attraverso l'utilizzo di cloud ibrido, intelligenza artificiale e blockchain. I nuovi accordi, siglati con aziende leader nel Paese, hanno l'obiettivo di mettere a frutto il potenziale di ogni modello di business per un'evoluzione cognitiva. Importanti operatori, fra i quali Tim, Wind Tre, Enel X, Fincantieri, Eni e Mondadori Store, stanno utilizzando i servizi e le tecnologie di Ibm per una rivoluzione digitale che ha come protagonista l'intelligenza artificiale. Per quanto riguarda la tecnologia blockchain, Cassa depositi e prestiti (Cdp) ha appena firmato con Ibm un memorandum d'intesa, con l'obiettivo di realizzare uno studio sull'impatto e le potenziali applicazioni nel settore finanziario.

Secondo un recente studio dell'Institute for business value di Ibm, condotto in collaborazione con Oxford Economics, i vertici aziendali guardano con crescente interesse alle nuove soluzioni di AI (Artificial Intelligence) per sostenere la crescita del fatturato e la riduzione dei costi.

Il rapporto Anitec-Assinform «Il mercato digitale in Italia 2018», rileva poi che gli investimenti in Ict si confermano in crescita anno su anno, nonostante l'andamento del pil. «Molte aziende», ha detto Enrico Cereda, presidente e amministratore delegato di Ibm Italia «stanno oggi affrontando la seconda fase della digital reinvention. Dopo anni caratterizzati dalla semplice sperimentazione, oggi imprese e tecnologie sono mature per dare nuovo slancio ai modelli di business attraverso l'adozione su larga scala di intelligenza artificiale e hybrid cloud». (riproduzione riservata)

